

CONCORSO NAZIONALE PER TESI DI LAUREA "L'ARCHITETTURA BIOECOLOGICA" PREMIO BIENNALE FANTINISCIANATICO edizione 2009 - 2010

Seconda menzione (sezione generale)

**“ALBERGO DIFFUSO: TURISMO SOSTENIBILE NEL TERRITORIO DI SOGLIANO AL RUBICONE.
Chateaux Relais: un moderno concetto di otium”**

Monica Ruffilli

**Università di Bologna – facoltà di ARCHITETTURA
Prof. Andreina Milan**

Nel cuore dell'Appennino romagnolo si trova il comune di Sogliano al Rubicone indebolito dal progressivo spopolamento, dall'inesorabile degrado del patrimonio edilizio storico e dalla mancanza d'investitori, creatori di ricchezza e posti di lavoro. Per risollevarlo tale territorio, questa tesi individua una forma diffusa di ospitalità a basso impatto ecologico e sociale insediandolo nella frazione di Montepetra Alta, che si presenta come il borgo più qualificato ad accogliere un albergo nato dalla fusione di tre consolidate forme di ospitalità: chateaux-relais, albergo termale e albergo diffuso. E' prevista la realizzazione di un albergo dotato di servizi quali: un centro benessere, una sala congressi (50 posti) e sala riunioni, un belvedere con piccolo ristoro e, accanto a questi, i consueti spazi quali la reception e le suites. Il progetto si fonda sulla linea/muro, che non rappresenta solo un segno grafico tracciato tra l'antico e il nuovo, ma è anche, un nesso fisico, tangibile, costantemente visibile e presente in tutto il paese che rispetta l'andamento morfologico della collina. Una seconda scelta architettonica fondamentale consiste nell'inserire all'interno della collina le nuove volumetrie lasciando intatta l'identità architettonica del paese e di restaurare il patrimonio edilizio esistente per le altre funzioni. L'applicazione dei principi di risparmio energetico ha inizio già dalla scala insediativa: disponendo gli edifici in modo da ottimizzare l'esposizione rispetto al percorso solare, rivolgendo le superfici più estese verso nord e sud, e minimizzando quelle est e ovest salvaguardando, comunque la morfologia collinare. Applicando una strategia di tipo conservativo, limitando al massimo le dispersioni, attraverso elevati spessori di isolamento termico minimizzando i ponti termici. Predisponendo un impianto di ventilazione meccanica controllata dotata di uno scambiatore che recuperi il calore in uscita e di un sistema di recupero del calore dalle acque riscaldate delle piscine. Utilizzando schermature (frangisole, logge e tettoie) che evitano un incontrollato accesso della radiazione solare negli ambienti, determinandone il surriscaldamento salvaguardando elevati livelli di comfort visivo attraverso l'illuminazione naturale degli ambienti con la creazione di numerosi pozzi di luce e di ampi e protetti affacci evitando, così i consumi energetici derivanti dall'utilizzo indiscriminato di sorgenti luminose artificiali.



borgo Montepetra Alta Marekovo Dell'Amore - biblioteca Malatestiana di Cesena

vista del paesaggio a nord di Montepetra Alta

foto area del borgo

conformazione rocciosa "i Sassoni"



Nel cuore della generosa terra di Romagna dove l'incontro armonioso tra natura e storia millenaria ha dato vita a una profonda cultura dell'ospitalità universalmente riconosciuta e apprezzata, il borgo medioevale di Montepetra si presenta come il paese più qualificato ad accogliere uno chaiteaux-relais in cui vengono svolte attività in simbiosi con la natura, atte al raggiungimento del benessere psico-fisico degli ospiti. Nella specifico la proposta turistica nasce dalla fusione di tre consolidate forme di ospitalità quali: lo chaiteaux-relais francese, l'albergo termale e l'innovativo albergo diffuso. Tra le finalità più rilevanti vi è indubbiamente la volontà di creare opportunità lavorative nel settore turistico, all'interno di un sistema economico basato prevalentemente sulla produzione agricola; si ritiene infatti che attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro la popolazione locale non debba più migrare verso la pianura, fermando, così, il fenomeno dello spopolamento delle aree montane. La proposta prevede la realizzazione di un centro vacanze in cui le persone, angustiate dalla vita frenetica a cui sono sottoposti costantemente, possano liberarsi dal peso della quotidianità raggiungendo uno stato di catarsi sia fisico che mentale. A Montepetra il benessere diviene qualità della vita, nella quiete delle vie del borgo, nei panorami che si aprono verso l'interno romagnolo o verso il litorale adriatico, persino nei sapori di una cultura enogastronomica di grande tradizione e sapienza che va assimilata con la giusta lentezza. Affinché tutto questo possa avverarsi l'albergo sarà dotato di servizi quali un centro benessere e spa, in cui figure professionali specializzate potranno occuparsi della salute psicofisica dei clienti attraverso la somministrazione dei più opportuni e moderni trattamenti. Accanto a questi servizi l'albergo sarà dotato di un ristorante in cui gli ospiti potranno assaporare i numerosi prodotti tipici romagnoli e la modernità di una cucina così antica. Accanto a questi l'albergo propone anche un piccolo centro congressi affiancato da sale studio, in cui possono svolgersi meeting aziendali e conferenze private.

vista del punto di ristoro

hall della reception

vista esterna del centro congressi

vista esterna della reception



PLANIMETRIA DEL PUNTO DI RISTORO, DELLE CAMERE E DEL CENTRO CONFERENZE

PLANIMETRIA CENTRO BENESSERE - H = 110 x 11 m

PLANIMETRIA CENTRO BENESSERE - H = 100 x 100 m